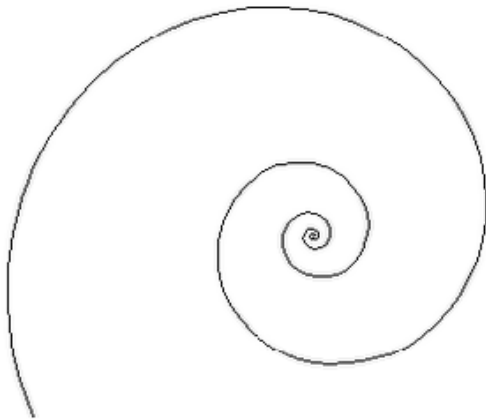


Una *struttura sostenibile* per il Piano dell'Offerta Formativa.

**Un'ipotesi progettuale
tra scuola e comunità locale**



Rovato, 16 ottobre 2008

Secondo incontro

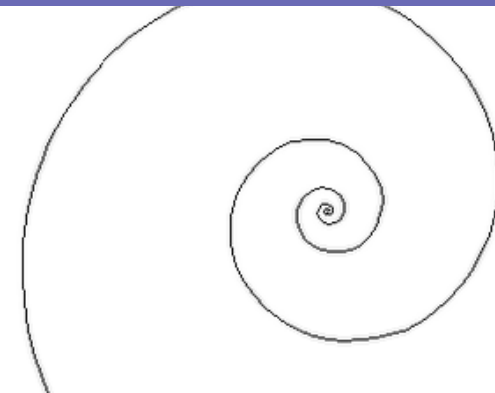
Luisa Bartoli

I contenuti della comunicazione

Il concetto di “struttura sostenibile”. Alla ricerca del significato.

Il POF come *ambiente progettuale*. L'azione formativa come ecologia, strategia, scommessa

Tra scuola e comunità locale. Lo spazio intermedio della *progettazione partecipata*: policentrica e integrata



Il concetto di “struttura sostenibile”

Alla ricerca del significato

STRUTTURA


“grande idea organizzatrice” dell’esperienza, impalcatura strategica di sostegno e guida *prima, durante e dopo* l’azione, la cui efficacia consiste nell’aiutarci:

- a *comprendere* il significato di ciò che osserviamo nella realtà multiforme e complessa
- ad *agire* in senso migliorativo
- ad *innovare* ovvero ad osare il nuovo rispetto al noto

Il concetto di “struttura sostenibile”

Alla ricerca del significato

SOSTENIBILE

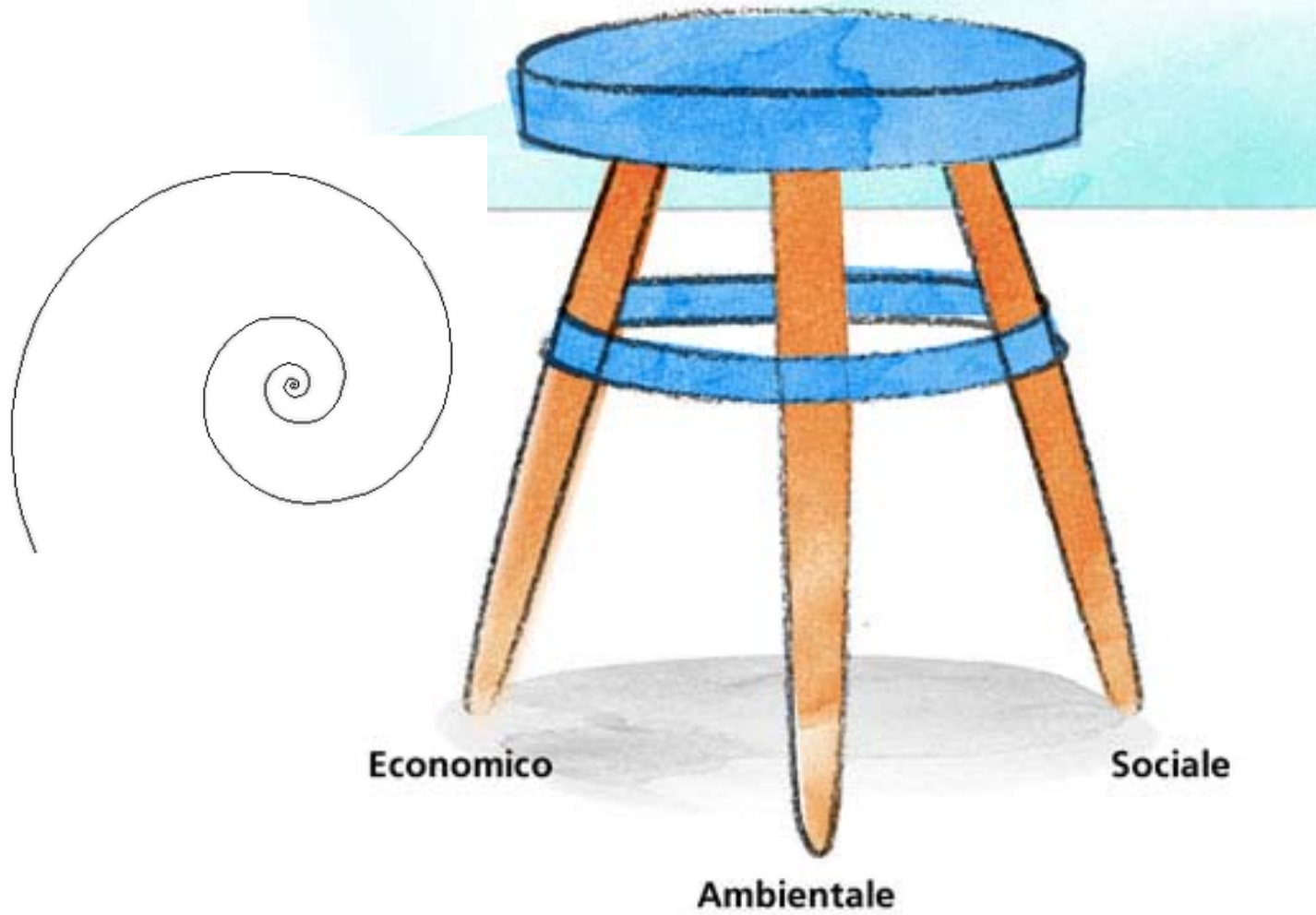
- 
- ciò che produce *miglioramento qualitativo* attraverso la connessione strategica dei fattori *economico* (utilizzo delle risorse), *ambientale* (disponibilità contestuale delle risorse) e *sociale* (ricaduta sui gruppi umani)

ciò che risulta



“*economicamente valido, tecnologicamente appropriato e socialmente accettabile*”

I tre fattori della sostenibilità

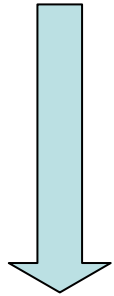


Il concetto di “struttura sostenibile”

Alla ricerca del significato

STRUTTURA SOSTENIBILE

“matrice progettuale”



- *vincolante* sul piano delle richieste
- *duttile* sul piano delle realizzazioni



strumento capace di

- orientare l'azione
- far riflettere sull'azione
- promuovere riprogettazione

esempi di matrice progettuale

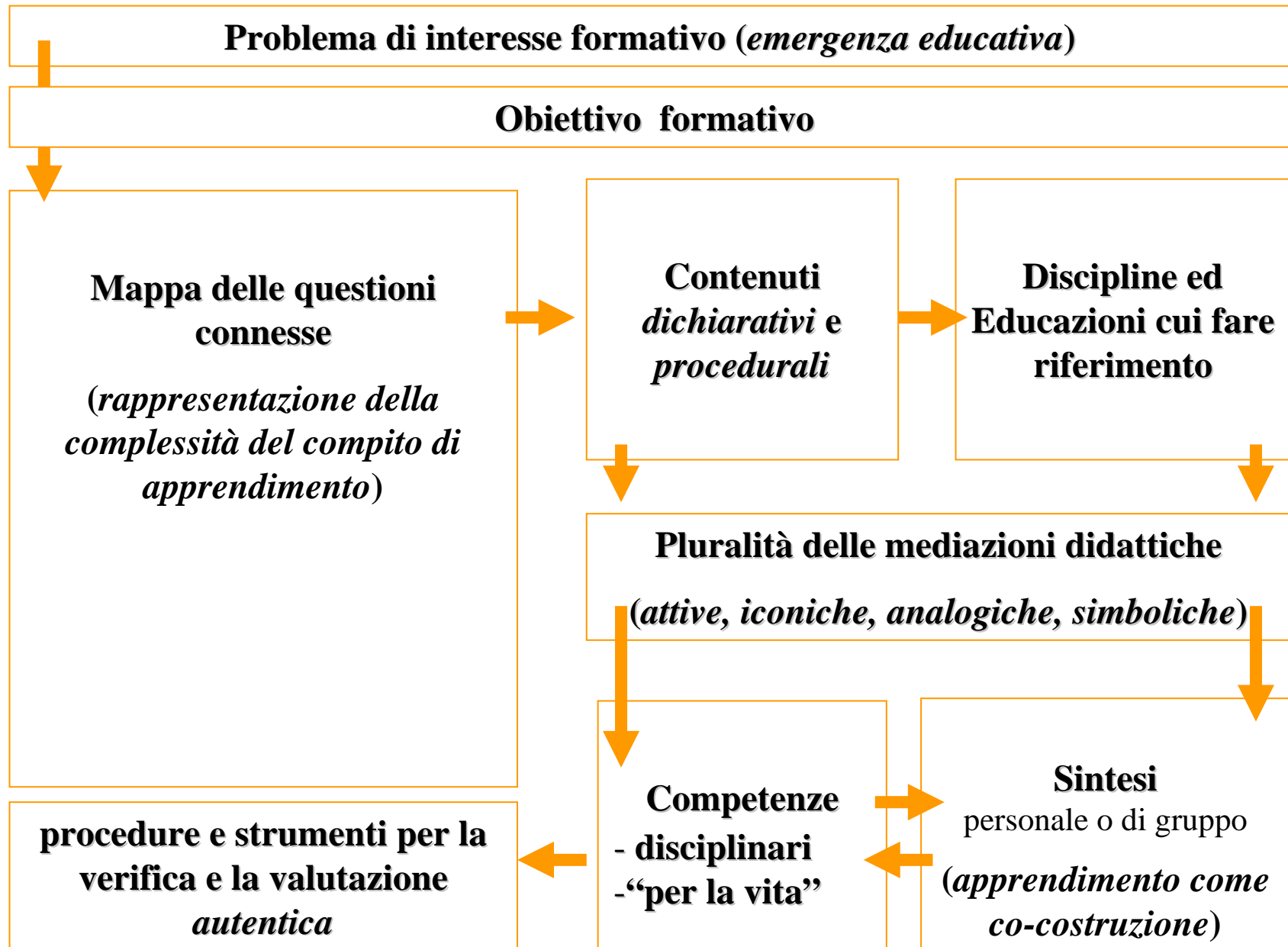
per la realizzazione di

- un'unità di apprendimento
- un progetto didattico

Possiamo considerarle
“strutture sostenibili”



MATRICE PROGETTUALE PER UN'UNITÀ DI APPRENDIMENTO



MATRICE PROGETTUALE PER UN PROGETTO DIDATTICO

- Fase dell'**IDEAZIONE**
- Fase della **PIANIFICAZIONE**
- Fase della **REALIZZAZIONE**
- Fase della **VALUTAZIONE**

Fase dell'**IDEAZIONE**

- **Il problema** (la situazione problematica o l'eccellenza da valorizzare, i bisogni formativi rilevati, la connessione dei bisogni contestuali con la temperie culturale)
- **L'anima del progetto** (l'idea forte, la motivazione da cui nasce il lavoro connessa con i valori educativi di cui il progetto si fa portavoce)
- **La finalità** (cosa si propone di raggiungere la scuola, attraverso l'azione dell'insegnante) e **gli obiettivi** (i traguardi desiderabili per gli allievi: che cosa deve saper fare/saper essere l'allievo al termine dell'intervento?)

Fase della **PIANIFICAZIONE**

- **I soggetti** o attori (**chi** fa)
- **Le attività** (**che cosa** si fa: è possibile stilare un elenco cui attingere nella messa a punto dei diversi interventi)
- **I contenuti** dichiarativi e procedurali (connessi alle attività)
- **Gli spazi** (l'ambientazione degli interventi)
- **I mezzi e i metodi** (le strategie: formati dell'istruzione, setting, sussidi, strumenti valutativi ...)
- **I tempi** (periodizzazione e organizzazione degli interventi)

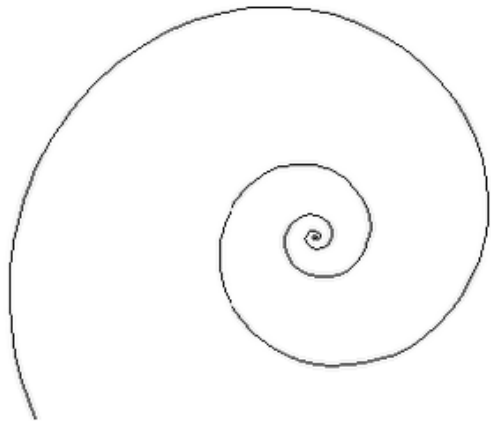
Fase della **REALIZZAZIONE**

- **Documentazione degli interventi** e riflessione partecipata sui processi attivati
- **Osservazioni** *in itinere*
- **Eventuali modifiche/implementazioni** del progetto suggerite dall'esperienza nel suo farsi ed apportate nel corso delle attività

Fase della **VALUTAZIONE**

- **Verifiche** relative a: gradimento, apprendimento, trasferimento
- **Valutazione** del progetto (esiti raggiunti, punti forza e debolezza ...)
- **Effetti di ricaduta** (quali modifiche ha sortito il progetto?)
- Possibili **linee di sviluppo**

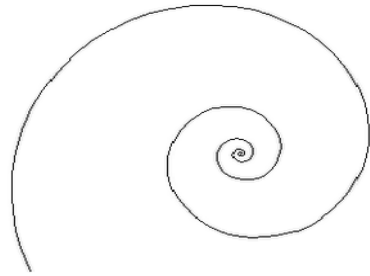
Un esempio emblematico di matrice progettuale



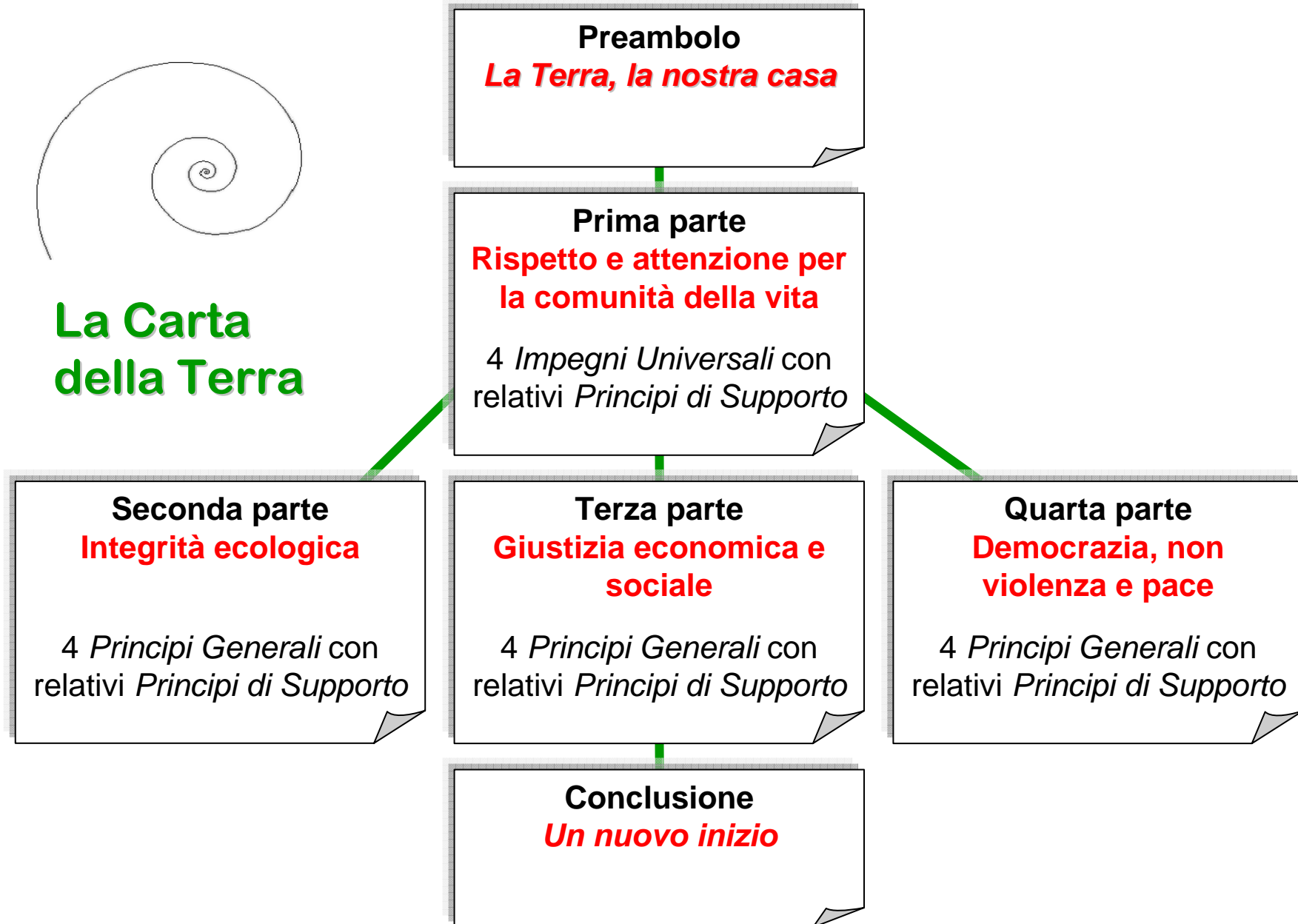
**La Carta
della Terra**

per la messa a punto di
“strutture sostenibili”
in ambito educativo-
didattico

LA CARTA DELLA TERRA COME MATRICE PROGETTUALE



La Carta della Terra

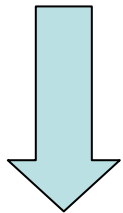


LA CARTA DELLA TERRA COME MATRICE PROGETTUALE

- La Carta della Terra propone **valori** che vanno oltre il tentativo di creare un'*economia sostenibile* o un discorso ecologico finalizzato alla salvaguardia delle specie in via di estinzione ...
- È in gioco piuttosto una **prospettiva ecologica autentica**, che restituisce alla **Terra** l'identità e il carisma di una **comunità: soggetto inclusivo** di esseri viventi e non viventi

LA CARTA DELLA TERRA COME MATRICE PROGETTUALE

- **Obiettivo:** favorire l'emergere di una coscienza universale dei problemi globali che sfidano l'esistenza di tutti e che richiedono corresponsabilità



spazio aperto delle intraprese possibili, orientato dai principi etici fondamentali identificati dalla Carta

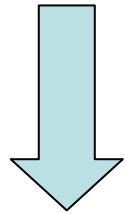
- **Traguardo di competenza:** saper agire avendo a cuore il futuro dell'umanità, in base ai principi dell' "abitanza sostenibile", per la "gioiosa celebrazione della vita"

Il POF come *ambiente progettuale*.

L'azione formativa come *ecologia, strategia, scommessa*

“Il **P**iano dell’**O**fferta **F**ormativa è il *documento fondamentale costitutivo* dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche”

D.P.R. 275/99, art.3



Il POF è il luogo di definizione dell’identità di una scuola, del suo “specifico formativo”, e in tal senso dovrebbe favorire processi di integrazione interna ed esterna

Il POF come *ambiente progettuale*.

L'azione formativa come *ecologia, strategia, scommessa*

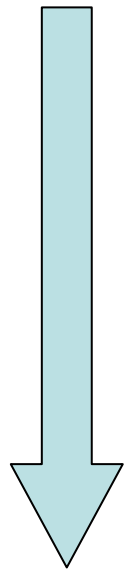
Sottolineatura territoriale della fonte normativa:

- le scuole devono **interagire** tra loro e con gli enti locali (art. 1)
- occorre che il testo rifletta le **esigenze** del contesto socioculturale ed economico del territorio e le **proposte** formulate da organismi e associazioni **territoriali** (art. 3)
- la determinazione del curriculum deve tener conto del **sistema di attese** espresse dal contesto (art. 8)


Il POF come *ambiente progettuale*.

L'azione formativa come *ecologia, strategia, scommessa*

Il POF è contemporaneamente:



- **un insieme di impegni** verso risultati formativi da garantire
- **una proposta** su cui avviare possibili forme contrattuali e/o negoziali nei confronti di soggetti pubblici e/o privati con cui la scuola intenda stabilire delle collaborazioni

Il POF è un PROGETTO: richiede un *bisogno* da soddisfare, un'*idea di soluzione* e *competenze* in grado di connettere l'uno all'altra in modo pertinente e articolato 

Il POF come *ambiente progettuale*.

L'azione formativa come *ecologia, strategia, scommessa*

- La progettazione formativa si qualifica come azione
 - **ECOLOGICA** (*sistemica*)
 - **STRATEGICA** (*situata e distribuita*)
 - **SCOMMESSA** (*legata ad un "credo"*)

“è l'atto con cui creativamente un gruppo di persone cerca la soluzione a un problema più o meno complesso, generato da un bisogno formativo”

“ogni progetto ha un ciclo vitale”

Il POF come *ambiente progettuale*.

L'azione formativa come *ecologia, strategia, scommessa*

Un “buon” progetto formativo ...

- produce consenso dentro e fuori della scuola
- è motivo di soddisfazione e di gratificazione personale e professionale per tutti coloro che hanno partecipato alla sua elaborazione e realizzazione
- soddisfa i destinatari creando disponibilità e motivazione verso le attività educative e didattiche
- crea immagine, costituisce motivo di orgoglio negli enti che lo hanno sostenuto, **fa cultura**

Primi passi verso la definizione di una “struttura sostenibile” per il POF

Titolo, sottotitolo, immagine

Preambolo *argomentazione essenziale dell'idea*

- **LE SCELTE EDUCATIVE** quali priorità? perché?
- **LE SCELTE ORGANIZZATIVE** quale distribuzione delle risorse? In base a quali criteri?
- **LE SCELTE CURRICOLARI E DIDATTICHE** quali contenuti, dichiarativi e procedurali? perché?
- **LE SCELTE DI RICERCA, FORMAZIONE E SVILUPPO** in quali direzioni, perché e come promuovere sviluppo migliorativo?

Conclusioni da redigere in forma di “bilancio sociale”

Riferimenti bibliografici e sitografici

Tra scuola e comunità locale.

Lo spazio intermedio della *progettazione partecipata*:
policentrica, integrata, inclusiva

- **La “sostenibilità” di un POF come effetto di un lavoro di rete:**
 - *individuazione e definizione interna e territoriale* di emergenze formative
 - condivisione di priorità e dello “specifico formativo” di ciascun soggetto coinvolto
 - *progettazione partecipata* di percorsi, iniziative, eventi
 - rendicontazione/bilancio sociale degli esiti
 - riprogettazione

“Persistere nel coltivare una scuola dai compiti ristretti e rassicuranti non solo non è possibile, è soprattutto fuorviante, perché l’educazione e l’istruzione si confrontano ogni giorno con compiti molto più vasti di quelli di un tempo.

Ricerca nella scuola nuovi contesti di significato per gli insegnanti, per gli studenti e per le loro famiglie è pertanto insieme un’avventura e un dovere ai quali non ci si può sottrarre ...”

C. PONTECORVO

Come comportarci da educatori nel nostro
tempo?

Quale idea di scuola avere oggi in un
mondo difficile ma anche ricco di
opportunità, di possibilità di conoscere e
di pensare?

“occorre ritrovare la *missione*”

E. MORIN

La Carta della Terra, in forza della
pregnanza etica dei suoi principi, offre
una traccia per articolare un percorso
unitario volto alla formazione di un
uomo e di un cittadino consapevole e
responsabile del proprio esser parte di
“un’unica famiglia umana e di un’unica comunità terrestre,
con un destino comune”

“Facciamo in modo che la nostra epoca venga ricordata per il risvegliarsi di un nuovo rispetto per la vita, per la tenacia nel raggiungere la sostenibilità, per un rinnovato impegno nella lotta per la giustizia e la pace e per la gioiosa celebrazione della vita”

La Carta della Terra, *Un nuovo inizio*

Buon lavoro a tutti!

“tra scuola e comunità locale”

- **La “sostenibilità” di un POF come**
 - *individuazione e definizione territoriale* di emergenze formative
 - *condivisione di priorità* (emergenze ambientali)
 - *costruzione situata e distribuita* di alfabeti
 - *progettazione partecipata* di percorsi, iniziative, eventi
 - *rendicontazione/bilancio sociale* degli esiti
 - *riprogettazione*